

Gallup

Usa, consenso in calo per i temi LGBT

GENDER WATCH

08_06_2026



Sondaggio Gallup sul consenso degli americani alle rivendicazioni LGBT, condotto dal 1° al 17 maggio 2026. Vi si legge: «Dopo due decenni di crescente sostegno alle questioni LGBTQ+, l'atteggiamento negli Stati Uniti si è stabilizzato e ha iniziato a arretrare leggermente. L'approvazione del matrimonio tra persone dello stesso sesso, l'accettazione morale delle relazioni omosessuali e lesbiche e il sostegno al cambio di

genere sono tutti in calo rispetto ai picchi raggiunti all'inizio degli anni 2020.

Sebbene la maggior parte degli americani sia ancora favorevole al matrimonio tra persone dello stesso sesso, il 65% che lo sostiene oggi è in calo di sei punti percentuali rispetto al picco raggiunto nel 2022 e nel 2023. Allo stesso modo, la percentuale di coloro che considerano le relazioni omosessuali moralmente accettabili, pari al 62%, non è mai stata così bassa dal 2016. E la quota di americani che considera moralmente accettabile il cambio di genere è diminuita di otto punti negli ultimi cinque anni, attestandosi al 38%.

[...] La maggior parte dei recenti cambiamenti di atteggiamento nei confronti della comunità LGBTQ+ si è verificata tra i Repubblicani». Il 37% dei Repubblicani si dichiara favorevole al "matrimonio" tra persone dello stesso sesso, l'87% tra i Democratici. Il 35% dei Repubblicani è favorevole ai rapporti omosessuali, l'81% tra i Democratici. «Attualmente, il 5% dei repubblicani ritiene che cambiare sesso sia moralmente accettabile, rispetto al 42% degli indipendenti e al 60% dei democratici

[...] In conclusione. Per circa due decenni, gli americani sono diventati più aperti nei confronti delle persone LGBTQ+ e più favorevoli ai loro diritti civili. Tuttavia, questo atteggiamento pro-LGBTQ+ ha raggiunto il suo apice circa cinque anni fa e da allora ha iniziato a diminuire, soprattutto tra i repubblicani. Questo cambiamento si è verificato in concomitanza con l'opposizione dei leader conservatori ai programmi di diversità, equità e inclusione, che erano stati concepiti per promuovere una maggiore accettazione delle persone LGBTQ+ e di altri gruppi storicamente svantaggiati»